

**RAPPORTO AUDIT INTERNO**

<b>Data audizione</b>	18 aprile 2023
<b>CdS (Classe)</b>	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione (L-19)
<b>Dipartimento</b>	Scienze della formazione del turismo e dei beni culturali
<b>Gruppo auditor</b>	PROF. MONCHARMONT – Coordinatore del NdV PROF.SSA TRAPE' – Componente NdV DOTT. DI BENEDETTO – Componente NdV DOTT.SSA EMMA – Componente NdV SIG.RA BENFATTO – Componente NdV  PROF.SSA FIDANZA – Presidente del PQA PROF.SSA DI COLA – Componente PQA PROF.SSA CAROTENUTO – Componente PQA PROF. STRAMAGLIA – Componente PQA
<b>Rappresentanti CdS</b>	PROF. POLENTA – Presidente CdS PROF.SSA CANESTRARI – Delegata dipartimentale alla didattica PROF. POMANTE – Gruppo di gestione AQ PROF.SSA DELUIGI – Gruppo di gestione AQ PROF.SSA PACIARONI – Gruppo di gestione AQ PROF. D'ANIELLO – Presidente CPDS DOTT. SILVI – Responsabile amministrativo dipartimento DOTT.SSA MACELLARI – Segreteria didattica DOTT.SSA MERCURI – Segreteria didattica
<b>Documentazione consultata</b>	Documento di autovalutazione Scheda SUA-CdS Scheda di monitoraggio annuale Riesame ciclico Relazione CPDS

**Note:** presenza di un CCL di filiera; 2 currirula: Educatore dei servizi educativi per l'infanzia, Educatore professionale socio-pedagogico

Il Coordinatore del Nucleo dà il benvenuto a tutti gli intervenuti, ringraziando della qualificata e numerosa presenza e chiarendo che l'incontro odierno, oltre a rappresentare l'occasione di "contatto" del Nucleo con l'Ateneo, ha la finalità di accompagnare i CdS a sviluppare sempre maggiore consapevolezza del processo di assicurazione della qualità, nell'ottica del miglioramento continuo, avendo il vantaggio di fornire una visione "esterna".

Questi incontri vogliono essere utili al fine di affinare il sistema di AQ a livello di CdS anche in vista delle prossime visite CEV, in un'ottica costruttiva.

Il Coordinatore dopo aver chiarito le finalità dell'audizione e le modalità di svolgimento della stessa, anticipa che il Nucleo invierà il presente rapporto di audit al Presidente del CdS e che lo stesso potrà rappresentare un utile riscontro per avviare delle azioni migliorative.

L'audizione si svolgerà prendendo come riferimento i punti di attenzione previsti dal sistema AVA3 nell'ambito D.CDS, soffermandosi laddove l'analisi documentale condotta preventivamente e la sintetica autovalutazione prodotta dal corso di studi presentano, ad avviso del Nucleo, esigenze di approfondimento ovvero di ulteriori chiarimenti.

### **D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del CdS**

Il corso di studi riferisce consultazioni con il mondo del lavoro sin dal 2019, in occasione della modifica ordinamentale e nel 2021, supportate anche da studi di settore (nel 2021). Si suggerisce di compilare i relativi quadri della Sua (A1.a e A1.b) facendo una sintesi delle risultanze e rimandando ai verbali allegati per una descrizione più analitica.

Si raccomanda di aggiornare periodicamente le consultazioni, tenendo conto anche dei cicli di studio successivi, compreso il dottorato quali potenziali stakeholder.

Nella scheda di autovalutazione si segnala la costituzione di un comitato di indirizzo, istituito il 19 aprile 2021.

Durante l'audizione, il Cds riferisce che si tratta di un comitato di indirizzo unico per la L-19 e per la LM-85, in virtù del fatto che gli enti che ne fanno parte sono quelli che sostanzialmente ospitano gli studenti dei due corsi in base alle diverse professionalità richieste, e che rappresentano gli interlocutori più partecipativi e più attivi nei confronti delle iniziative dei due corsi di studio. Si raccomanda di recepire indicazioni dal CI, chiaramente differenziate per i due percorsi ed, eventualmente, per la L-19, per i singoli indirizzi.

In scheda SUA-CdS sono indicati due profili professionali in uscita (Educatore dei servizi educativi per l'infanzia e Educatore professionale socio-pedagogico) ben definiti per quanto riguarda la funzione in contesto di lavoro, le competenze associate alla funzione e gli sbocchi occupazionali. Coerenti le codifiche ISTAT.

Il percorso formativo è chiaramente descritto ed articolato in due curricula coerenti con le figure professionali indicate. I risultati di apprendimento attesi sono correttamente declinati per aree di apprendimento, ma non si chiarisce in che modo le aree di apprendimento sono differenzialmente utilizzate nei due curricula proposti.

Il quadro A4.d Descrizione sintetica delle attività affini e integrative non è compilato; si raccomanda di farlo al più presto.

Il cds chiarisce che provvederà a compilare/aggiornare i quadri della Scheda SUA Cds dell'a.a. 2023/24, entro la scadenza interna del 18/05/2023 fissata dal PQA.

Il piano degli studi è chiaramente articolato nei due curriculum, sebbene da questo documento non sia facile evincere le parti in comune ai due curricula.

Il Cds riferisce che il curriculum di Educatore dei servizi educativi per l'infanzia è declinato sulla base del DM 378/2018 che ha introdotto una serie di SSD collegati ad attività laboratoriali.

Il regolamento didattico non è facilmente accessibile dal sito di Dipartimento (da lì si rimanda a una pagina di ateneo). È però accessibile dalla scheda SUA.

Buona l'accessibilità alle schede di insegnamento.

I contenuti dei corsi e gli obiettivi formativi sono adeguatamente illustrati. Sono chiaramente descritte nelle schede esaminate a campione le modalità di verifica di profitto, sebbene non siano quasi mai indicati i criteri per la composizione del voto.

Su questo aspetto il PQA chiarisce che è in corso, a livello di ateneo, un'azione per redigere un nuovo vademecum per la compilazione dei modelli C che considererà anche l'aspetto sopra indicato.

Il Nucleo raccomanda di differenziare i criteri di valutazione in base ai risultati di apprendimento attesi dei singoli ambiti.

Dalla verifica a campione non sono emerse schede con riferimento al co-teaching, così come si afferma nella scheda di autovalutazione. Si tratta di un'azione suggerita dalla CDPS a cui il Cds dichiara di aver aderito.

Dalla verifica delle schede di insegnamento, emerge che quasi tutti gli insegnamenti svolgono prove intermedie.

Riguardo alle prove intermedie, il Cds riferisce che queste sono previste anche per andare incontro a un'esigenza evidenziata dagli stessi studenti e vengono calendarizzate in modo scaglionato, con accordo tra i docenti, in modo da evitare sovrapposizioni, sebbene una leggera flessione con la frequenza può verificarsi. La partecipazione alla prova intermedia è facoltativa.

La valutazione dei risultati delle verifiche viene effettuata nel consiglio del Cds (tramite la previsione di un punto specifico all'odg). Il Cds riferisce che questa analisi è servita nel tempo a meglio calibrare la valutazione degli studenti e a ridurre il punteggio che è possibile attribuire in sede di laurea, al fine di avere risultati finali meno omogenei.

Nella scheda di autovalutazione si parla di una possibile modifica di ordinamento pensando alla suddivisione degli insegnamenti in canali "non in ordine alfabetico (per iniziali del cognome, ndr), ma per indirizzo".

Il Nucleo raccomanda di basare lo sdoppiamento in canali su una un'analisi preventiva dei carichi didattici dei docenti, limitando il ricorso alla docenza a contratto.

In relazione al Tavolo della didattica Sperimentale viene chiarito che il Cds ha creato dapprima un Tavolo della didattica "sperimentale" in seno all'AQ come misura di miglioramento che coinvolgeva i colleghi della L-19 e poi quelli della LM-85. Successivamente il Tavolo è stato istituzionalizzato (non è più sperimentale) con l'obiettivo di creare un maggior raccordo interdisciplinare sia nel triennio sia nel biennio, e per evitare lacune e/o sovrapposizioni nei programmi didattici. Si raccomanda il coinvolgimento degli studenti nei lavori del Tavolo

Anche a livello di dipartimento è stato creato un Tavolo di didattica e un Tavolo di ricerca con competenze su aspetti di rilevanza più generale, come logistica, orari ecc.

La flessibilità del percorso appare garantita: ci sono diversi insegnamenti a scelta condizionata e 16 CFU (8 al primo anno e 8 al secondo anno) a scelta dello studente.

#### **D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del CdS**

Il corso di studi collabora con le attività di orientamento in ingresso organizzate dall'ateneo, anche con iniziative dipartimentali (progetto POT) volte a facilitare ai futuri studenti scelte consapevoli.

Per l'orientamento in itinere, oltre agli ordinari ricevimenti settimanali di tutti i docenti, gli studenti possono usufruire di un docente tutor, al di fuori del progetto ICare di Ateneo. Non viene però effettuato un monitoraggio generale sull'efficacia dell'azione, che il NdV raccomanda di effettuare in futuro.

Le iniziative di accompagnamento al mondo del lavoro sono oggetto di iniziative di ateneo, ma il Cds segnala in particolare due eventi orientativi (MiCiOriento e MiCiOriento Young) e iniziative adottate dai singoli docenti all'interno dei propri insegnamenti.

Il Nucleo suggerisce di valorizzare tali ottime iniziative, eventualmente dandone riscontro nel quadro B5 "altre iniziative" della SUA.

La verifica delle conoscenze in ingresso degli studenti è garantita del sistema di valutazione TOLC di recente e le modalità di recupero degli OFA dovrebbero essere in fase di definizione a livello di Ateneo. Sennonché la scheda SUA 2023, quadro A3.b, fa ancora riferimento alla verifica per coloro che hanno maturato un punteggio inferiore ai 70/100.

Si raccomanda di aggiornare i relativi quadri della SUA-CdS per l'aa 2023/24 ed il regolamento didattico del corso di studi, avendo cura di differenziare le conoscenze iniziali richieste per corso.

È prevista l'erogazione di servizi aggiuntivi e-learning: il Cds richiama l'attenzione sul punto come area di miglioramento che sarà effettuato anche a seguito di un'azione più generale di Ateneo volta a rafforzare e maggiormente qualificare tale servizio.

Il Cds dispone di una delegata di dipartimento che verifica che i materiali didattici messi a disposizione rispettino i requisiti minimi e qualitativi richiesti.

Le iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche sono gestite a livello di Ateneo.

I laboratori sono a frequenza obbligatoria per almeno il 70% delle ore.

Il Cds chiarisce che i laboratori sono integrati all'interno della didattica e sono costituiti da un'esercitazione che rappresenta una parte dell'insegnamento. La valutazione avviene sui lavori prodotti in esercitazione. Solitamente i laboratori occupano le ultime 4 – 5 lezioni del corso. Nei laboratori i docenti sono affiancati da figure tutor adeguatamente selezionate e preparate (solitamente sono docenti di scuola secondaria, cultori della materia, dottorandi ecc.) I tutor affiancano i docenti nella valutazione della prova finale e seguono piccoli gruppi di studenti.

I tutor sono adeguati per numero e formazione: spesso sono insegnanti delle scuole superiori che sono stati formati dai docenti del Dipartimento.

Nell'autovalutazione, relativamente all'internazionalizzazione, si segnala l'aumento degli accordi Erasmus sebbene in scheda SUA sono specificati da alcuni anni sempre gli stessi 2 atenei in convenzione. A tal proposito il CdS riferisce che il numero degli accordi è effettivamente aumentato e che nel termine sopra indicato, provvederà ad aggiornare i relativi quadri della scheda SUA.

Sempre con riferimento agli accordi Erasmus, il CdS prevede di effettuare un momento formativo di eccellenza nell'ambito del quale presentare anche le opportunità per gli studenti di andare in Erasmus. Purtroppo esistono fattori per cui gli studenti non ritengono appetibili queste opportunità, essendo la maggior parte di essi già impegnata nel mondo del lavoro. Inoltre, molti studenti si iscrivono alla triennale in attesa di poter accedere al corso di Formazione primaria (a numero programmato). Tale fatto influisce probabilmente sulla criticità dell'indicatore iC14 (studenti che proseguono nel II anno nello stesso Cds), più basso delle medie di riferimento)

Relativamente agli indicatori sull'internazionalizzazione, la CPDS segnala alcune criticità sebbene dalla SMA solo iC10 (% di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) è inferiore, mentre iC11 e iC12 sono superiori alle medie, seppure in assoluto molto bassi.

Le caratteristiche della prova finale sono adeguatamente descritte.

Per quanto concerne il calendario delle verifiche di profitto, i docenti stabiliscono le date in modo tale da non creare ingiustificate sovrapposizioni. Entro dicembre vengono pubblicate le date di tutti gli esami fino al settembre successivo.

Il Nucleo raccomanda di determinare il calendario delle verifiche di profitto tenendo conto in via prioritaria delle esigenze degli studenti.

### **D.CDS.3 La gestione delle risorse nel Cds**

Leggermente più bassa (85,7%, ma in miglioramento) della media dell'area geografica (93,4%) e nazionale (92,6%) la dotazione di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti. Molto superiori alle medie i dati di iC19 e iC19bis.

Vi è coerenza tra il settore scientifico disciplinare degli insegnamenti e quello dei docenti di ruolo attribuiti.

Peggior del benchmark il rapporto tra studenti e docenti iscritti (iC27), come segnalato dal Cds.

Nell'autovalutazione sono state segnalate iniziative di formazione e aggiornamento delle competenze didattiche dei docenti ed orientate all'utilizzo delle nuove tecnologie di supporto alla didattica ma né il Cds né il Dipartimento provvede a un monitoraggio della partecipazione dei docenti, che il NdV raccomanda di effettuare in futuro.

Nella scheda di autovalutazione predisposta dal Cds, si segnalano diversi miglioramenti e potenziamenti delle strutture, nonché la recente creazione di una fermata ferroviaria "Macerata Università". Ciononostante si evidenzia come area di miglioramento l'ulteriore ampliamento dei locali che, comunque, sembra in corso di attuazione grazie ai fondi del progetto di eccellenza MUR.

La carenza di prese elettriche nelle strutture segnalata dalla CPDS è stata presa in carico dal Dipartimento (26.10.2022)

I criteri per l'attribuzione dei contratti di docenza esterna sono esplicitati nei bandi e sono definiti nel regolamento didattico di ateneo. Il Cds segnala che nel corso degli anni si è fatto sempre meno ricorso alla docenza a contratto.

La valutazione delle domande viene dapprima effettuata da una commissione i cui membri vengono individuati dal Cds per SSD. La graduatoria redatta dalla predetta commissione viene poi sottoposta al Cds e, quindi, discussa per l'approvazione finale in Consiglio di Dipartimento.

Relativamente all'organizzazione del PTA, il Dipartimento ha previsto la creazione di una sub area del PTA che riguarda la didattica. Per ogni corso di studio c'è un'unità di personale tecnico amministrativo specificamente dedicata. L'organizzazione risulta adeguata, anche se l'analisi delle ore di eccedenza accumulate dal personale testimonia una migliorabile dotazione di personale.

### **D.CDS.4 Riesame e miglioramento del Cds**

Gli input emersi dalle consultazioni con le parti interessate sono stati presi in carico dal CdS nella revisione del percorso formativo.

Le discussioni sulla pianificazione e sulla erogazione della didattica avvengono nell'ambito del gruppo AQ e nel consiglio di corso unificato. La presenza di un consiglio di corso di studi di filiera favorisce il raccordo nella pianificazione con il ciclo di studi successivo.

La CPDS analizza adeguatamente i questionari della didattica e formula suggerimenti; buona la tracciabilità delle azioni.

Accogliendo la raccomandazione del NdV, il Cds ha effettuato il riesame ciclico nel 2021. La formulazione delle azioni di miglioramento può essere migliorata indicando espressamente il soggetto responsabile e i tempi di attuazione.

Dalla relazione della CDPS emergono momenti di discussione e riesame collegiale sulla progettazione ed erogazione della didattica a diversi livelli (gruppo AQ, Cds, Tavolo della didattica).

Le proposte e le sollecitazioni provenienti degli altri attori del sistema AQ sono in generale prese in carico. Viene effettuato un monitoraggio sistematico delle azioni effettuate attraverso la previsione di un punto all'odg del consiglio.

Il Nucleo constata che non è presente alcuna componente studentesca all'audizione

Il CdS è cosciente che la rappresentanza studentesca rappresenta una criticità negli organi dove la stessa è prevista. Si auspica con le nuove elezioni, che i rappresentanti siano più partecipi. Per superare in qualche modo questa criticità, il Cds ha intenzione di stimolare più efficacemente la partecipazione attraverso azioni mirate all'inizio delle lezioni del prossimo anno.

Le assenze ingiustificate degli studenti nelle riunioni in cui è prevista una rappresentanza studentesca non vengono monitorate. La rappresentante degli studenti nel Nucleo ricorda che da regolamento oltre le 6 assenze senza giustificazione interviene la decadenza alla carica.

Il Nucleo raccomanda al Cds di attivarsi proattivamente per risolvere le criticità sopra individuate e suggerisce di formare e affiancare gli studenti coinvolti nei vari organi per facilitarne la partecipazione.

### **Conclusioni**

L'esame documentale e l'audizione dei rappresentanti del CdS hanno consentito di apprezzare l'impegno progettuale del corso di studi e la volontà di mantenere l'offerta aggiornata ed efficace in base alla domanda di formazione.

Il corso è consapevole dei suoi punti di forza e delle sue aree di miglioramento.

Alcune informazioni emerse nell'audizione andrebbero maggiormente evidenziate o esplicitate nella documentazione ufficiale o nella Scheda SUA-CdS.

La CPDS effettua un'analisi puntuale dell'offerta formativa suggerendo azioni di miglioramento; si raccomanda di monitorare attentamente l'accoglimento, o il motivato non accoglimento, da parte del Cds delle azioni proposte.

Si raccomanda di adottare azioni per rendere effettiva la partecipazione delle rappresentanze studentesche.